

Corso di formazione



REGIONE DEL VENETO

LINGUA DEI DEGNI ITALIANA LIS/LIST



OBIETTIVI



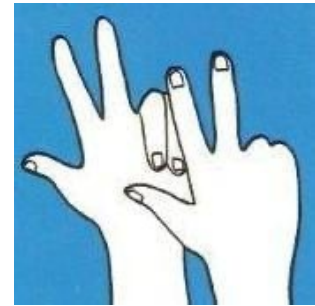
- Promuovere l'inclusione e l'integrazione sociale delle persone sorde, sordociechi o con deficit nella comunicazione e nel linguaggio
 - ❖ Migliorare le competenze relazionali e di comunicazione e tra alunni con disabilità sensoriali e udenti (personale scolastico e gruppo classe)
 - ❖ Implementare processi di apprendimento di tutti gli studenti anche attraverso l'acquisizione della LIS e l'utilizzo di altre tecnologie finalizzate alla rimozione delle barriere

Temi proposti

- Elementi di pedagogia della genitorialità con figli aventi deficit uditivi
- Strategie di inclusione tra pari (strategie di cooperazione)



- Circa il 95% dei bambini sordi nasce da genitori udenti e solo il 5% da genitori sordi che utilizzano la LIS come prima lingua e dai quali i bambini potranno acquisire la LIS fin dai primissimi mesi di vita.



P. Rinaldi, T. Di Mascio, H. Knoors, M. Marschark
“Insegnare agli studenti sordi” Il Mulino, pag. 68

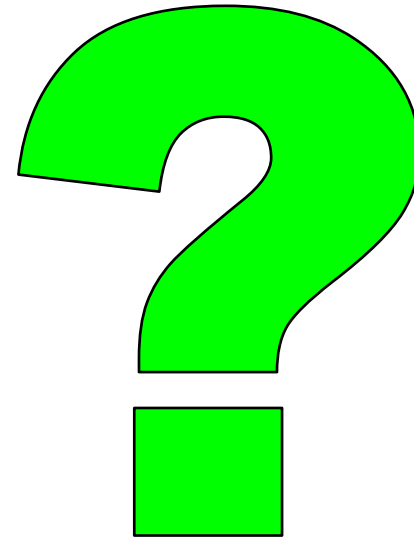
“I bambini sordi con genitori sordi hanno il vantaggio di avere un pieno accesso al linguaggio fin dalla nascita, attraverso una **lingua visiva naturale**. Infatti diverse ricerche hanno mostrato che questi bambini raggiungono varie tappe dello sviluppo del linguaggio seguendo le stesse fasi e gli stessi tempi dei b. udenti almeno fino ai 2 anni di età.”

Acquisizione della lingua nei soggetti sordi

- **Spesso ai bambini sordi nati da genitori udenti è preclusa la possibilità di acquisire in modo naturale sia la lingua orale sia la LIS**
- Entrambe vengono trasmesse tardivamente, in situazioni di educazione esplicita:
 - la lingua orale viene acquisita dopo anni intensi di training acustico e logopedico
 - l'esposizione alla LIS avviene spesso tardivamente, quando falliscono gli altri sistemi di insegnamento della lingua orale

**Spetta ai genitori la scelta della
metodologia educativa**

- **ORALISMO**
- **BILINGUISMO**



Discussione secolare!

Oralismo

- Nell'ambito della scelta oralista, si sono sviluppate varie metodiche che hanno in comune la caratteristica di escludere, nell'educazione del linguaggio parlato e scritto, qualsiasi uso dei segni.
 - Congresso mondiale di Milano 1880



Bilinguismo

- *L'educazione bilingue* consiste nell'esporre il bambino sordo contemporaneamente alla lingua vocale e alla lingua dei segni.
 - I fautori di questo approccio si basano sul fatto che le persone sorde acquisiscono con più facilità la lingua dei segni, poiché essa viene acquisita attraverso un canale sensoriale integro: quello visivo. **Ciò allontanerebbe il rischio di un ritardo nello sviluppo cognitivo globale e nell'apprendimento dei contenuti disciplinari.**



Oralismo e Bilinguismo:

“Due pensieri differenti, che pur formatisi due secoli fa, persistono ancor’oggi nella stessa forma e con lo stesso vigore.”



Un po' di storia ...

- Sin dall'antichità i sordi hanno utilizzato le mani per comunicare (Platone 400 a.c.)
- Solo alla fine del '500 i segni vengono utilizzati a supporto di un intervento educativo (Padre Pedro Ponce de Leon educa 3 fratelli sordi di una nobile famiglia castigliana utilizzando una sorta di alfabeto manuale)
- Solo alla fine del '700 i segni arrivano negli istituti per sordi (abate De L'Epee)
- 1880 Congresso di Milano: **netta affermazione dell'oralismo**
- Fine anni '70 inizio studi sulla LIS (CNR), si riaccende la discussione
 - **Solo recentemente la LIS è stata riconosciuta come Lingua dallo Stato Italiano (maggio 2021)**

Oralismo o bilinguismo?

- Heincke dà importanza alla parola scritta come mezzo principale d'istruzione associata a quella parlata come base dell'insegnamento, mentre contrasta il metodo mimico-gestuale, in quanto convinto che la parola è la prima forma naturale del pensiero e l'unica in grado di togliere il sordo dall'isolamento ed inserirlo nel contesto sociale e culturale.



Samuele Heinicke
(1727-1790)
Educatore dei Sordi in Germania
(il metodo "oralismo")

Oralismo o bilinguismo?

- L'abate De l'Épée sostiene, invece, un insegnamento basato su segni metodici, considerato migliore dell'insegnamento orale e ritiene che non comprometta lo sviluppo intellettuale dei ragazzi.

Anche per l'abate, la parola è necessaria ai fini comunicativi e sociali, nonostante ciò il linguaggio orale non è l'unica possibilità comunicativa utilizzabile tra gli uomini; egli è convinto che il pensiero preesista al linguaggio e che i sordi debbano e possano esprimersi per mezzo dei gesti, linguaggio naturale e “speciale” ricco di significati.



I vantaggi del BILINGUISMO

- **Antonella Sorace**, titolare della cattedra di Developmental Linguistics (Linguistica acquisizionale) presso l'Università di Edimburgo, ha condotto numerosi studi sul bilinguismo ottenendo riconoscimenti a livello mondiale. Da anni impegnata nella diffusione dei risultati delle sue ricerche e nella condivisione dei metodi, ha fondato [*Bilingualism Matters*](#), un centro di ricerca, informazione e divulgazione che mira ad aumentare la conoscenza e la consapevolezza dei vantaggi del **bilinguismo** infantile.
- <http://www.boxis.it/sc/limba/prof-ssa-antonella-sorace-sul-bilinguismo/> (intervista)



Mancanza di informazione e pregiudizi



- Crescere con due lingue viene spesso considerato dannoso o inutile per lo sviluppo del bambino, o per la sua integrazione in una nuova comunità.
- Il bilinguismo è ancora circondato da pregiudizi e attitudini negative che rendono più difficile lo sviluppo di due lingue nella prima infanzia e il mantenimento delle lingue minoritarie.



Alcuni miti sul bilinguismo



~~“IL BILINGUISMO CAUSA RITARDI NELLO SVILUPPO
COGNITIVO DEL BAMBINO”~~

~~“IL BILINGUISMO PROVOCA CONFUSIONE TRA LE LINGUE”~~

~~“IL BILINGUISMO E' UTILE SOLO SE ENTRAMBE LE LINGUE
SONO AD AMPIA DIFFUSIONE”~~

Queste idee sono senza fondamento!

- Crescere bilingui IN QUALSIASI COMBINAZIONE DI LINGUE conferisce vantaggi linguistici e cognitivi che rendono i bambini più capaci di gestire molte situazioni della vita quotidiana.



Bilinguismo = molto più di due lingue



Riassunto dei vantaggi **cognitivi**:

- Maggiore consapevolezza dell'altro
- Maggiore flessibilità mentale:
 - attenzione selettiva
 - passaggio da un compito all'altro
 - capacità di valutare il proprio comportamento



Qualsiasi combinazione di lingue conferisce questi vantaggi



- Se i benefici del bilinguismo derivano dalla pratica costante di inibizione di una lingua mentre viene usata l'altra, **questo avviene in TUTTI i bilingui, indipendentemente da QUALI lingue parlino.**



I vantaggi del bilinguismo durano tutta la vita



- I vantaggi mentali del bilinguismo persistono in età adulta e sono stati riscontrati anche negli anziani che sono cresciuti con due lingue dall'infanzia.
- Ci sono indicazioni che il bilinguismo possa **ritardare il declino cognitivo** (sia normale che patologico) nella terza età.
- Diversi studi hanno trovato che i parlanti bilingui anziani hanno **migliori capacità cognitive** dei coetanei monolingui.

(Bialystok et al 2004; Kavé et al 2008)



Svantaggi del bilinguismo?



- Alcuni bambini bilingui cominciano a parlare un po' più tardi, ma entro parametri di variazione normali.
- I bambini bilingui hanno un vocabolario più ristretto in ciascuna lingua che nei monolingui, anche se il vocabolario complessivo nelle due lingue può essere più ampio.



I benefici del bilinguismo bimodale: lingua parlata e lingua dei segni

Antonella Sorace
University of Edinburgh & *Bilingualism Matters*
antonella@ling.ed.ac.uk

Venezia, Università Ca' Foscari, 6 maggio 2011



Le domande



- Il bilinguismo “unimodale” e “bimodale”: quali sono le similitudini e le differenze?
- Quali sono i benefici che derivano dell’uso costante di una lingua dei segni e una lingua parlata o scritta?



Bilingui bimodali



- Bambini udenti figli di genitori sordi (CODA)
- Bambini sordi figli di genitori sordi
- Bambini sordi figli di genitori udenti
- Adulti udenti che imparano una lingua dei segni come seconda lingua



Bilinguismo = molto più di due lingue



- I bambini bilingui unimodali (= due lingue parlate) in genere:
 - **imparano a leggere prima**
 - **imparano altre lingue più facilmente**
 - **hanno una maggiore consapevolezza dell'altro**
 - **hanno migliori funzioni esecutive e flessibilità mentale**
 - nell'adattarsi a nuovi compiti cognitivi
 - nel prestare attenzione selettiva
- Questi benefici vengono mantenuti in età adulta.



Modalità di espressione: perchè è importante?



- Il bilinguismo bimodale condivide molti benefici linguistici e cognitivi con il bilinguismo parlato.
- Altri benefici sono specifici del bilinguismo bimodale perchè più strettamente legati all'uso dei segni.



Vantaggi della LS nella primissima infanzia



- L'attenzione esclusiva sull'educazione oralista a scapito di quella bilingue in LS comporta il rischio di ritardi linguistici.
- Il bambino esposto alla LS ha una lingua accessibile e riceve i benefici dello sviluppo bilingue.

(Mayberry 2007; Mayberry and Lock 2003)



Abilità di lettura



- I bambini sordi che sono più competenti nell'uso della lingua dei segni sono anche lettori più competenti.
- Le abilità di lettura si basano sulla competenza nella lingua primaria, sia parlata che segnata.

(Padden & Ramsey 1998; Chamberlain & Mayberry 2008)



Una differenza cruciale



- Nei bilingui unimodali, le due lingue competono per lo stesso canale: si può parlare solo una lingua alla volta.
- Nei bilingui bimodali, le due lingue possono essere prodotte e comprese simultaneamente (code blending).

(Emmorey, Luk, Pyers and Bialystok 2009)



Una differenza cruciale



- Se i vantaggi cognitivi sulle funzioni esecutive sono limitati al bilinguismo con la stessa modalità di espressione,
 - non dovrebbero riscontrarsi nei bilingui bimodali
 - dovrebbero invece riscontrarsi nei bilingui che usano due lingue dei segni (ad es. LIS e BSL).



Una differenza cruciale



- Studi recenti dimostrano che
i bilingui bimodali sono come i monolingui
nei compiti che comportano controllo esecutivo

Questo dimostra che l'inibizione della lingua non in uso è un fattore chiave.

(Emmorey, Luk, Pyers and Bialystok 2009)



Lingua dei segni + lingua scritta



- Tuttavia, il bilinguismo in LS e lingua scritta è un tipo di bilinguismo bimodale.
- L'uso simultaneo delle modalità segnata e scritta è impossibile.



Lingua dei segni + lingua scritta = maggiore flessibilità cognitiva



- I segnanti sordi che sono anche competenti nell'uso della lingua scritta e la usano regolarmente hanno maggiori capacità di controllo esecutivo dei segnanti con meno competenza nella lingua scritta.
- Questi vantaggi sono indipendenti dall'età di acquisizione della lingua scritta.

(Kushalnagar, Hannay and Hernandez 2009)



Abilità visuo-spaziali



- Chiari vantaggi collegati alla modalità visuo-spaziale nei bilingui bimodali (sia sordi che udenti):
 - migliori abilità di riconoscimento facciale
 - migliore visione periferica
 - migliore memoria spaziale

(Emmorey et al. 1993; Cattani et al. 2007; Keehner & Gathercole 2007)



Per concludere...



- Il bilinguismo in una lingua dei segni comporta molti degli stessi vantaggi del bilinguismo riscontrati nei bambini udenti.
- Riconoscere l'importanza della LS e dell'educazione bilingue bimodale può migliorare le abilità linguistiche e cognitive dei segnanti sia sordi che udenti.
- Indipendentemente dalla modalità, il bilinguismo è un investimento che dura tutta la vita.



Bilingualism Matters: contatti



<http://www.bilingualism-matters.org.uk/>



info@bilingualism-matters.org.uk

antonella@ling.ed.ac.uk



Scienza

LINGUISTICA

Chi impara una lingua dei segni ha una marcia in più

Bencie Woll, New Scientist, Regno Unito

Le lingue usate dalle persone sorde sono sempre più popolari e studiate nel mondo. Il loro apprendimento può portare una serie di benefici anche alle persone udenti

Fino a qualche decennio fa nelle scuole del Regno Unito si punivano i bambini sordi che usavano la lingua dei segni in classe. Raccontando molti anni dopo la sua esperienza a scuola negli anni sessanta, una persona sorda ha detto a un mio collega: “Mi hanno punito spesso per aver usato la lingua dei segni. Una volta, durante l'assemblea, mi hanno beccato e mi hanno fatto alzare in piedi davanti a tutti. La preside ha detto che sembravo una scimmia e che mi avrebbe portato allo zoo, così tutti avrebbero riso del ragazzo scemo in gabbia”.

Per fortuna queste cose non succedono più. Le lingue dei segni non solo sono sopravvissute, ma sono sempre più popolari e studiate, e questa è un'ottima notizia. La lingua dei segni britannica è usata da circa 150mila persone, 90mila delle quali sorde. Per alcune di loro, come i figli di genitori sordi, è la prima lingua acquisita. Negli Stati Uniti i laureandi e i laureati che dal 2013 s'iscrivono ogni anno ai corsi di lingua dei segni americana sono più degli iscritti ai corsi di tedesco.

Il ministero dell'istruzione britannico prevede d'introdurre per gli studenti di età compresa tra i quattordici e i sedici anni l'insegnamento della lingua dei segni, che andrebbe ad aggiungersi al francese, al tedesco, allo spagnolo e al cinese.

Anche altrove le lingue dei segni stanno ottenendo riconoscimenti ufficiali e un posto tra i corsi di studio. Il Sudafrica ha assunto sessanta istruttori per insegnare la lingua dei segni locale agli adulti nell'ambito di un programma statale di



alfabetizzazione, mentre la Giamaica ha appena introdotto lo studio della sua lingua dei segni nelle scuole.

Trasformazione spaziale

La diffusione delle lingue dei segni è positiva per vari motivi, tra cui i benefici cognitivi che derivano dal loro apprendimento. Alcuni studi dimostrano che le persone udenti che le imparano riescono a svolgere meglio compiti in cui sono richieste capacità di trasformazione spaziale, utili per esempio quando si prende nota delle indicazioni stradali. Lo spazio è parte integrante della grammatica della lingua dei segni perché, per esprimere il loro significato, verbi, sostantivi e pronomi si servono del luogo in cui sono articolati. Grazie agli esperimenti condotti da Mary Lou Vercellotti della Ball state university nell'Indiana, negli Stati Uniti, si è inoltre scoperto che gli studenti adulti di lingua dei segni migliorano la capacità di leggere le espressioni facciali, essenziale per capire le emozioni.

Imparare la lingua dei segni può anche servire ad ampliare gli orizzonti. In uno studio condotto per un anno in un asilo,

Amy Brereton della Trinity Washington university di Washington ha scoperto, grazie a osservazioni e interviste in classe, che i bambini udenti diventavano più consapevoli della diversità culturale.

Il bello dell'imparare le lingue, sia parlate sia dei segni, è che non bisogna conoscerle a fondo per avere benefici. In un recente progetto della British academy condotto allo University college di Londra, con il mio collega Li Wei abbiamo scoperto che imparare le lingue ha effetti positivi sulle funzioni psichiche usate in tanti altri ambiti, dalla consapevolezza sociale alla creatività fino alla padronanza della matematica.

Oggi le lingue dei segni sono arricchite dalle culture e tradizioni locali. Fino agli anni ottanta molte persone sorde vivevano isolate, senza telefono, radio e televisione. Oggi però associazioni, centri di aggregazione e gruppi che si battono per i loro diritti hanno prodotto nuovi gerghi o dialetti in molti paesi. Grazie a internet e a social media come Instagram e TikTok, la consapevolezza, il rispetto e l'interesse per queste lingue sono in costante aumento in tutto il mondo. ♦ *sdf*

STRATEGIE DI INCLUSIONE TRA PARI



LET'S PLAY DIFFERENT





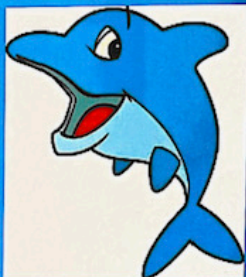
RIPETI 2 VOLTE LE
SEGUENTI PAROLE
CON L'ALFABETO
DATILOLOGICO:

1. CAFFE'
2. ACQUA
3. COCA COLA



PROVA A LEGGERE
SULLE LABBRA DI
UN TUO
COMPAGNO:

- La frase n°16



RIPETI 2 VOLTE I
SEGNI DELLE
SEGUENTI PAROLE:

1. CANE
2. UCCELLO
3. RANA



VIDEO E-SIGN



<https://www.isiss-magarotto.edu.it/progetti-padova/e-signing.html>

- **Le Parentele (2 video: scenetta e “didattica”)**

<https://www.isiss-magarotto.edu.it/progetti-padova/e-signing/522-funerale-le-parentele.html>

- **Il meteo – Che tempo fa oggi**

<https://www.isiss-magarotto.edu.it/progetti-padova/e-signing/518-il-meteo-che-tempo-fa-oggi.html>

- **Collocamento – Che lavoro fai? (2 video: scenetta e “didattica”)**

<https://www.isiss-magarotto.edu.it/progetti-padova/e-signing/521-collocamento-che-lavoro-fai.html>

Radio magica

- Fiaba “Ugo canguro”

<https://www.radiomagica.org/libri-per-tutti/ugo-canguro-lis/>

- Fiaba animali

<https://www.youtube.com/watch?v=6rfcfSnMOfU>

- Coro Mani Bianche “Si dice così”:

https://www.youtube.com/watch?v=6EbtrfPL_CQ



grazie

